

milia, quali . . . . , con questo di quelli habbi la soa parte videlicet el . . . . , et di la soa parte vol pagar la Signoria di quanto el dia dar, et sia asolto et che 'l sia cavato di preson, et habbi termine a far lo effecto.

Hor fu posto di conciederli quanto el dimanda ; et facendo haver a la Signoria li ditti ducati 15 milia, habbi la soa parte, qual si poni a l'incontro del debito, et siali mostrati qual libri richiederà, *ut in parte*, ma non ensi di preson.

404\* *Da Trane, fo lettere, di sier Zuan Vituri proveditor zeneral, di 19 Septembrio.* Il sumario di le qual lettere scriverò qui avanti.

405 *Sumario di una lettera di sier Zuan Vituri proveditor zeneral, di Trani, a di 19 Septembrio 1528, scritta a sier Vincenzo Gritti suo cugnado.*

Le ultime mie furno da Zara, nel qual loco intesi la dispiacevol nova di la perdita de li exerciti, ancor che non li deva quella fede, et per questo non vi scrissi, perchè la illustrissima Signoria per sue lettere mostrava non crederlo per la via che la ebbe la prima nova. Io che questa nova havea al core ho sollicitato il viaggio mio per atrovarmi di qui, fusse quello si voglia, per beneficio di le cose di questa impresa. Heri a hore 21 agionsi in questo loco, dove trovai il clarissimo proveditor Mula di l'armada, con il qual et con il signor Camillo Orsino et missier Vctor Soranzo proveditor di Trani siamo restreti insieme; mi disseno il modo di la ruina de li exerciti, li quali hanno scritto per sue duplicate a la illustrissima Signoria, sichè le haverete intese de li, et è cose tanto dispiacevole che a ricordarsene el fa troppo gran male, haver perso una impresa venta cosi vilmente. Et io l'ho ditto, perchè francesi voleno robar et manzar et sforzar a spese de altri con tutte le sue comodità, sichè non è da meravegliarsi se l'intravien di questi siniistri etc. Semo stati in consulto heri sera con li soprascritti del modo se habbiamo a governar in questa ruinata impresa. El signor Camillo disse haver conservato Barletta, et haverla munita di le gente che qui sotto sarà scripte; ma che lui l'ha in parte sachizata, si che, pensati, è bisogno tenerla per forza, perchè se li inimici etc. Et quel è stà fatto più per vadagnar che per altro conto, sichè si atende più a robar che a far altro. In questa terra si atrova, per quello che dicono, da zerca 600 fanti et il forzo di la stratia. Il prefato signor Camillo havia opinione

di abandonar Monopoli, et io con il proveditor Mula semo stati et semo di opinion di munirla et al tutto conservarla. Et questa nocte esso proveditor Mula et io con la galea Salamona andaremo a Monopoli per poner quelli boni ordini che saranno necessari per conservatione di quel loco. Sichè son intrato in grandissimo travaglio: mi sforzerò di conservar questi lochi tegno. Li hispani atenderanno a voler vadagnar il Papa da la sua con darli Fiorenza; et da questa banda per hora non si haverà altri impazi, salvo da principi del regno *cum* adunanze di quelli del paese, per monstrar esser servitori di lo Imperator, con scusar la revolution hanno fatto per francesi, per assetar le cose sue. Ho apresso di me il thesorier francese che portava li danari del re Christianissimo al marchese di Saluzo, il qual interteinirò fin haverò ordine di la illustrissima Signoria, perchè scoreria grandissimo pericolo andar a torno con sì grossa summa de danari senza pasazo di una galla. Li scudi 20 milia, che per avanti furno mandati di qui per mandar a monsignor di Lautrech, è stati spesi per il signor Camillo Orsini in queste gente senza ordine nè ministro di la Signoria nostra; et heri sera presente il proveditor Mula et Soranzo ne parlai a sua signoria. Mi rispose che mi mostreria li conti. Non ho volesto mostrar aver molto a male trovandosi ne li termini si atrovamo, sichè li danari è andati cussi. Scrivo a la Signoria mandi uno colateral di qui per poter far li pagamenti de li soldati, et saria necessario un pagator overo rasonato per tenir li conti, perchè non stà bene che un che facia mostre tenga conti di danari, et io son mal atto a tenir conti, sichè non voglio meter il mio honor in compromesso. Heri sera al gionger mio missier Nicolò Paleologo spirò di questa vita.

405\*

*Gente sono in Barletta.*

Fanti erano con Simon Romano in Calabria . . . . .	cerca 400
Fanti havea il signor Federico Carafa in Calabria . . . . .	» 400
Fanti erano col signor Camillo Orsino apresso Manferdonia . . . . .	» 400
La compagnia del signor Renzo reduta a circa 20 homini d'arme et arzieri . . . . .	» 35
La compagnia del duca di Ferrara gubernata dal duca di Sora, reduta a zerca homeni d'arme . . . . .	» 30